



## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

## DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

## INFORMAZIONI SINTETICHE SUL DISEGNO DI LEGGE

TITOLO DEL DISEGNO DI LEGGE	<b>“ Riordino delle disposizioni relative all’ambito ottimale ed organizzazione in materia di gestione integrata dei rifiuti”</b>
ASSESSORATO	<b>Ambiente e Protezione Civile</b>
DIREZIONE/VICEDIREZIONE/DIPARTIMENTO	<b>Ambiente e Protezione Civile</b>
STRUTTURA PROPONENTE	<b>Servizio Rifiuti</b>

**PARTE I****DESCRIZIONE DELL’INNOVAZIONE NORMATIVA****1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA**

Il DDL persegue principalmente il riordino della disciplina del governo del ciclo dei rifiuti, già oggetto della l.r. n. 1/2014 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti), prevedendo una nuova articolazione delle modalità di esercizio delle funzioni della Regione, in quanto Autorità di governo dell’ambito territoriale ottimale. A tal fine si prevede l’istituzione dell’Agenzia regionale ligure per i rifiuti – (ARLIR), che opera, in luogo del Comitato d’ambito, con atti propri, per l’intero Ambito territoriale ottimale, con il compito principale di assicurare l’attuazione della pianificazione regionale e garantire le attività necessarie all’affidamento dei servizi e della realizzazione degli impianti; è in ogni caso garantita la partecipazione all’attività dell’Agenzia in funzione di supporto, propositiva e consultiva, tramite l’espressione di pareri obbligatori sugli atti strategici, di organismo espressione di un duplice livello di rappresentatività dei territori, Assemblee locali e Consiglio d’Ambito, composti da rappresentanti eletti negli organi degli Enti locali.

Nel contempo, si procede al riordino della disciplina in materia di rifiuti prevista nella l.r. n. 18/1999 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia), con norme di mero adeguamento alle normative statali sopravvenute. La presente iniziativa legislativa, in ogni caso, nulla dispone in merito al previgente riparto di competenze tra enti locali.

**1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

(illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFK, Agenda normativa, ecc.)

Si sottolinea la coerenza del ddl con il Programma di governo e l'Agenda normativa 2021-2022, approvata con la D.G.R. n. 552/2021 cui è seguita la risoluzione del Consiglio regionale. Il programma di governo prevede, infatti, un intervento normativo di riordino in materia di rifiuti, con particolare riferimento all'assetto di governo dell'ambito territoriale ottimale.

**PARTE II**  
**ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DEL PROVVEDIMENTO**  
*(L'analisi deve essere effettuata per tutti gli articoli del disegno di legge)*

---

## 2.1 CLAUSOLA DI NEUTRALITÀ FINANZIARIA

### 2.1.1 IL DISEGNO DI LEGGE È TOTALMENTE PRIVO DI ONERI FINANZIARI (non comporta nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

*(se ricorre la fattispecie selezionare con una crocetta una delle due seguenti casistiche):*

PER TUTTI GLI ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE

SOLO PER I SEGUENTI ARTICOLI *(specificare quali):*

Articoli 1-6 ; 8 -26 -29 -30

### 2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1, I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE *(per questi articoli non occorre compilare le Parti IV e V)*

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
1.	<i>Individua le finalità e l'ambito di applicazione della legge-</i>
2.	<i>Introduce le nuove modalità di esercizio delle funzioni regionali tramite l'agenzia regionale ligure per i rifiuti ARLIR.</i>
3.	<i>Individua, in linea di continuità con il sistema previgente, di cui alla l.r n. 18/1999, gli strumenti della gestione integrata dei rifiuti che la Regione adotta ai fini del conseguimento delle finalità indicate dal quadro normativo comunitario e nazionale. Si tratta di principi di natura strategica sulla politica ambientale della Regione.</i>

4.	<p>L'articolo riordina le funzioni che la Regione già esercita in materia di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente e come tale ha mera finalità ricognitiva. In tal modo si distinguono le funzioni esercitate direttamente dalla Regione rispetto a quelle che la stessa esercita quale Autorità d'ambito per il governo della gestione rifiuti, di cui all'articolo 6 del presente disegno di legge.</p> <p>Al riguardo si precisa, pertanto, che le funzioni, di cui al c. 1 lettere g)- gestione Osservatorio rifiuti, h) predisposizione sistemi informativi, ed al comma 5 avvalimento per istruttorie di Arpal, rientrano fra le attività istituzionali che Arpal svolge ai sensi della l.r n. 20/2006 per conto della Regione, i cui costi sono coperti dai trasferimenti disposti annualmente ex art. 16 della medesima legge.</p> <p>Per quanto riguarda le funzioni di cui al comma 2, inerenti i contributi disposti a favore degli Enti locali, si tratta di trasferimenti disciplinati dalla legge regionale n. 23/2007, inerente il tributo per il deposito in discarica, che dispone la destinazione, in coerenza con la L. 540/1995 e ss.mm.ii. della quota di gettito per programmi ambientali. Si tratta quindi di attività i cui oneri finanziari trovano allocazione in normative preesistenti.</p>
5.	Riepiloga le funzioni già assegnate alla Città Metropolitana e alle Province nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti riordinandole nel rinnovato quadro normativo.
6.	Riassume le funzioni che la Regione già svolge in qualità di Autorità d'ambito per il governo della gestione dei rifiuti.
8.	Individua gli organi dell'Agenzia nel Direttore e nel Revisore dei conti. (aspetto organizzativo)
9.	Individua il ruolo ed i compiti del Direttore dell'Agenzia.
10.	Disciplina la nomina ed i compiti del Revisore dei conti dell'Agenzia.
11.	Prevede da parte dell'Agenzia l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione, entro il 31 dicembre di ogni anno, del budget economico annuale e triennale.
12.	Contiene le disposizioni in merito all'adozione del Bilancio d'esercizio dell'Agenzia.
13.	Dispone in merito allo stato giuridico ed economico del personale dell'Agenzia
14.	Disciplina le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo svolte dalla Giunta regionale nei confronti dell'Agenzia. (aspetto gestionale)
15.	Individua gli atti dell'Agenzia sottoposti a controllo preventivo da parte della Giunta regionale.
16.	Disciplina le modalità di partecipazione del sistema delle Autonomie locali alle funzioni di governo del ciclo dei rifiuti.
17.	Stabilisce la composizione delle Assemblee locali
18.	Stabilisce le funzioni delle Assemblee locali
19.	Stabilisce la composizione del Consiglio d'ambito
20.	Stabilisce le funzioni del Consiglio d'ambito.
21.	Prevede, quale modalità ordinaria per il monitoraggio a consuntivo sull'attività dell'Agenzia, una Relazione annuale che l'Agenzia presenta alla Giunta regionale ed al Consiglio d'Ambito.

22.	<i>Detta disposizioni in materia di pianificazione della Gestione dei Rifiuti a livello regionale per l'adeguamento della norma vigente (l.r. n. 18/1999) al quadro normativo statale sopravvenuto.</i>
23.	<i>Individua le modalità di approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti e delle modifiche relative e, pertanto, ha contenuto procedurale.</i>
24	<i>Individua i contenuti nel Piano d'Ambito e, pertanto, ha contenuto ricognitivo.</i>
25	<i>Modifica la disciplina dell'onere di servizio, quale misura compensativa a favore dei Comuni che ospitano impianti di gestione rifiuti sul proprio territorio, aggiornando la previgenti disposizioni della legge regionale n.18/1999 con particolare riferimento agli impianti di discarica. Si tratta, quindi, di una misura compensativa che viene versata dai gestori di impianti rifiuti ai Comuni ove gli stessi sono collocati, escludendo qualsiasi effetto di tipo finanziario sul bilancio regionale.</i>
26	<i>Contiene norme in materia di accertamento di violazioni in materia di rifiuti. Non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto il corso di accertamento dell'idoneità contemplato dal presente articolo verrà realizzato con risorse interne, già presenti in organico sull'esempio di quanto praticato in materia di servizio pubblico locale.</i>
29.	<i>Contiene le disposizioni transitorie che confermano l'efficacia dei Piani d'ambito e dei piani d'area provinciale o metropolitana già approvati fino all'approvazione del Piano d'ambito regionale, e quindi norma di carattere procedurale. E'prevista, altresì, una norma transitoria, per l'anno 2022, in merito al trasferimento da parte dei Comuni al Commissario dell'Agenzia delle risorse finanziarie derivanti dall'applicazione della componente tariffaria necessaria al funzionamento dell'Agenzia.</i>
30	<i>Dispone l'abrogazione di norme sostituite da quelle del presente DDL o non più in linea con il quadro normativo nazionale.</i>

**2.2. IL DISEGNO DI LEGGE PREVEDE NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate), CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA, PER I SEGUENTI ARTICOLI:**

**2.2.1 SE RICORRE LA FATTISPECIE SPECIFICARE PER QUALI ARTICOLI:**

**7; 27;28;31**



## GIUNTA REGIONALE

## RTF-MODELLO A

Articolo 7	<p><i>Istituisce l'Agenzia regionale ligure per i rifiuti, individuandone la struttura e le competenze. Prevede che i costi di funzionamento di ARLIR siano a carico di una componente delle tariffe del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, come identificate dai provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente - ARERA, da versare da parte dei Comuni, entro il 31 dicembre di ogni anno direttamente nel bilancio di ARLIR, nel rispetto della vigente normativa dello Stato, determinata in attuazione delle deliberazioni approvate dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e).</i></p> <p><i>Al fini di cui al comma precedente i Comuni, nell'ambito del Piano economico finanziario del servizio rifiuti approvato ai fini del Metodo tariffario definito dall'Autorità Arera, attribuiscono alla componente denominata COAI a, inerente la quota di funzionamento degli Enti territorialmente competenti un valore non inferiore ad 1,7 euro, calcolato in ragione di ciascun abitante residente, ferma restando l'applicazione di tali costi nell'ambito della TARI di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) a tutti gli utenti del servizio.</i></p> <p><i>Non contempla oneri a carico dei bilanci dei Comuni in quanto la predetta quota di funzionamento viene applicata nell'ambito della TARI di cui alla L. n. 147/2013.</i></p>
Art. 27 (transitorio 2023)	<p><i>Prevede la disciplina transitoria per l'avvio dell'Agenzia per i rifiuti, che si sviluppa attraverso accordi con le province e la Città Metropolitana per il trasferimento di risorse umane e strumentali connesse all'esercizio delle funzioni dell'Agenzia, a decorrere dal 1 gennaio 2023.</i></p>
Articolo 28 (transitorio ARLIR)	<p><i>Le norme in esame prevedono la disciplina transitoria relativa alla costituzione dell'Agenzia per i rifiuti tramite la nomina di un commissario ad acta, che opera, nel periodo compreso tra i trenta giorni successivi all'entrata in vigore della legge ed il 30 giugno 2023, con il supporto di quattro unità di personale regionale poste in posizione di distacco.</i></p>
Articolo 31 (norma finanziaria)	<p><i>Trattasi della norma finanziaria.</i></p>

## 2.2.2

## QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

Le spese di costituzione e funzionamento della nuova Agenzia sono quantificate come segue:

per l'anno 2022	in euro	1.000.000,00	Euro 1.000.000,00 a carico del bilancio regionale
per l'anno 2023	in euro	2.310.596,87	Euro 300.000,00 a carico del bilancio regionale Euro 2.010.596,87 da imputare sulla tariffa TARI senza transitare da bilancio regionale
A regime (a decorrere dall'anno 2024) :	in euro	2.613.596,87	Euro 2.613.596,87 da imputare sulla tariffa TARI senza transitare da bilancio regionale

**COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI**

Alla copertura degli oneri derivanti dalle spese di costituzione e funzionamento dall'articolo dagli articoli 7, 27, 28 sopra quantificati si fa fronte come segue:

per l'anno 2022:

- euro 500.000,00 trovano copertura nel Fondo Speciale di parte corrente istituito con la legge regionale n. 23/2022 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022-2024) alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";
- euro 500.000,00 mediante la riduzione dell'autorizzazione di spesa al capitolo U000002067 "Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" alla Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente", Programma 02 " Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

per l'anno 2023:

- euro 300.000,00 mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa del capitolo del capitolo U000002067 "Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" alla Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente", Programma 02 " Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- euro Euro 2.010.596,87 . In merito a tale quota da imputare sulla tariffa TARI si ritiene di precisare quanto segue:

Situazione attuale inerente la copertura delle spese di funzionamento Enti di governo dell'ambito - rifiuti

- Il gettito attuale della quota di tariffa TARI riscossa dai Comuni e finalizzata alle spese di organizzazione dell'ATO rifiuti, trasferite attualmente a Province e Città Metropolitana, è disciplinato dalla Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 12 del 17 febbraio 2020 , all'interno dei Costi comuni come identificati dal "Metodo tariffario Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021", Allegato A alla Deliberazione ARERA n.443 /2019 in misura compresa entro il range fra 0,7 ed 1,5 euro per abitante del territorio di competenza dell'Ente;
- I Comuni liguri applicano tale componente dei costi comuni in base a proprie determinazione e ne trasferiscono il gettito a Città Metropolitana e Province;
- In base all'ultima rilevazione l'introito trasferito ai fini indicati è pari ad euro 1.002.746,87;

Situazione a seguito dell'entrata in vigore del presente disegno di legge

- l'art. 7, comma 6 del d.d.l. in argomento prevede che tale componente dei costi comuni, mantenendo l'imputazione alla TARI di cui alla L. n. 147/2013, sia quantificata dai Comuni in ragione di un valore non inferiore di € 1,80 per abitante residente determinando un gettito, stimabile in circa euro 2.717.649,00 per l'anno 2023 superiore alle previste spese di funzionamento indicate in euro 2.310.596,87.



**GIUNTA REGIONALE**  
**A regime (a decorrere dall'anno 2024):**

**RTF-MODELLO A**

- Euro 2.613.596,87
- l'art. 7, comma 6 del d.d.l. in argomento prevede che tale componente dei costi comuni mantenendo l'imputazione alla TARI di cui alla L. n. 147/2013 sia quantificata dai Comuni in ragione di un valore non inferiore di € 1,80 per abitante residente, stimabile in circa euro 2.717.649,00, determinando un gettito per l'anno 2024 superiore alle previste spese di funzionamento quantificate in euro 2.613.596,87;

**LE RISORSE RESE DISPONIBILI COME SOPRA INDICATO SARANNO ALLOCATE A BILANCIO REGIONALE COME SEGUE:**

**per l'anno 2022 totale 1.000.000,00:**

- euro 500.000,00 derivanti dal prelevamento da Fondo Speciale di parte corrente saranno allocati alla Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente", Programma 03 "Rifiuti", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024;
- euro 500.000,00 derivanti dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa al capitolo U0000002067 "Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" verranno allocati alla Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente", Programma 03 "Rifiuti" Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie" del bilancio di previsione 2022-2024. (PCF U3.01.01.05.000 "Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale")

**per l'anno 2023:**

- euro 300.000,00 derivanti dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa al capitolo U0000002067, "Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" saranno allocati alla Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente", Programma 03 "Rifiuti" del bilancio di previsione 2022-2024, Titolo 1 "Spese correnti";

**Nota bene:**

- per l'anno 2023 euro Euro 2.010.596,87 confluiranno direttamente al bilancio dell'Agenzia con trasferimento da parte dei Comuni della quota di TARI finalizzata al funzionamento della stessa;
- A regime (a decorrere dall'anno 2024) euro 2.613.596,87 per anno confluiranno direttamente al bilancio dell'Agenzia con trasferimento da parte dei Comuni della quota di TARI finalizzata al funzionamento della stessa.

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2 CHE PREVEDE NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, I DATI E I PARAMETRI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DELL'ONERE FINANZIARIO, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

Art. 7



Tale articolo prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale i cui costi di funzionamento a regime sono, come illustrato coperti da quote a carico della TARI comunale; per il primo anno di avviamento (2022) è previsto a carico del bilancio regionale un trasferimento di euro 1.000.000,00 finalizzato:

a) alla copertura delle spese di parte corrente di seguito dettagliate:

TIPOLOGIA BENE COSTO UNITARIO	COSTO MENSILE	COSTO ANNUALE UNITARIO	QUANTITA' MESI	COSTO TOTALI
Commissario	8.200,00	98.400,00	8	65.600,00
n. 4 unità di personale in distacco	15.000,00	180.000,00	7	105.000,00
Revisore	1.666,67	20.000,00	5	8.333,33
Studio commercialista per consulenza e supporto contratti, elaborazione stipendi, adempimenti fiscali e tributari, previdenziali e assistenziali, assistenza contabilità	9.833,33	118.000,00	5	49.166,67
consulenze ulteriori	15.000,00	180.000,00	5	75.000,00
Assicurazione tutela legale per Commissario	2.000,00	24.000,00	5	10.000,00
Assicurazione Rc Patrimoniale per struttura Commissariale	4.000,00	48.000,00	5	20.000,00
Locazione sede Genova valori OMI su ufficio di 700 mq	21.000,00	252.000,00	5	105.000,00
Servizio pulizie sede Genova calcolato su ufficio di 700 mq	1.700,00	20.400,00	5	8.500,00
Costo medio annuo energia elettrica e gas sede Genova calcolato su ufficio di 700 mq	1.200,00	14.400,00	5	6.000,00
Vigilanza	3.500,00	42.000,00	5	17.500,00
Spese per servizi vari (tesoreria, finanziari, postali ecc. )	300,00	3.600,00	5	1.750,00
TARI a mq. annuale GE 700mq (11€/m <sup>2</sup> )	641,67	7.700,00	5	3.208,33
SPESE CONDOMINIALI a €50 m <sup>2</sup> Annuali	2.916,67	35.000,00	5	14.583,33
Manutenzione Ordinaria €10,5 m <sup>2</sup> annuale	612,50	7.350,00	5	3.062,50
Noleggio n. 4 posti auto €125 p.a.	500,00	6.000,00	4	2.000,00
Noleggio n. 4 Fiat panda 85 cv 4 x 4 €250/m	1.000,00	12.000,00	4	4.000,00





tabella oneri spesa corrente - Fase 3*				
TIPOLOGIA BENE COSTO UNITARIO	COSTO MENSILE	COSTO ANNUALE UNITARIO	QUANTITA'	COSTO TOTALE
trasferimento personale ATO unità 21	83.562,24	1.002.746,87	6	501.373,44
Commissario	8.200,00	98.400,00	6	49.200,00
Revisore	1.666,67	20.000,00	6	10.000,00
Studio commercialista per consulenza e supporto contratti, elaborazione stipendi, adempimenti fiscali e tributari, previdenziali e assistenziali, assistenza contabilità	9.833,33	118.000,00	6	59.000,00
n.4 unità di personale in distacco	15.000,00	180.000,00	6	90.000,00
consulenze ulteriori	8.000,00	96.000,00	6	48.000,00
Assicurazione tutela legale per Commissario	2.000,00	24.000,00	6	12.000,00
Assicurazione Rc Patrimoniale per struttura Commissariale	4.000,00	48.000,00	6	24.000,00
Locazione sede Genova valori OMI su ufficio di 700 mq	21.000,00	252.000,00	6	126.000,00
Servizio pulizie sede Genova calcolato su ufficio di 700 mq	1.700,00	20.400,00	6	10.200,00
Costo medio annuo energia elettrica e gas sede Genova calcolato su ufficio di 700 mq	1.200,00	14.400,00	6	7.200,00
Vigilanza	3.500,00	42.000,00	6	21.000,00
Spese per servizi vari (tesoreria, finanziari, postali ecc.)	300,00	3.600,00	6	1.800,00
TARI a mq. annuale GE 700mq (11€/m <sup>2</sup> )	641,67	7.700,00	6	3.850,00
SPESE CONDOMINIALI a €50 m <sup>2</sup> Annuali	2.916,67	35.000,00	6	17.500,00
Manutenzione Ordinaria €10,5 m <sup>2</sup> annuale	612,50	7.350,00	6	3.675,00
Noleggio n. 4 posti auto €125 p.a.	500,00	6.000,00	6	3.000,00
Noleggio n. 4 Fiat panda 85 cv 4 x 4 €250/m	1.000,00	12.000,00	6	6.000,00
spese rinnovo licenze informatiche e manutenzione sistemi informativi	1.666,67	20.000,00	6	10.000,00
				1.003.798,44



## tabella oneri spesa corrente - Fase 4°

TIPOLOGIA BENE COSTO UNITARIO	COSTO MENSILE	COSTO ANNUALE UNITARIO	QUANTITA'	COSTO TOTALE
trasferimento personale ATO unità 21	83.562,24	1.002.746,87	6	501.373,44
assunzione personale n.20 unità	83.333,33	1.000.000,00	6	500.000,00
Direttore	8.200,00	98.400,00	6	49.200,00
Revisore	1.666,67	20.000,00	6	10.000,00
Assicurazione tutela legale per Commissario	2.000,00	24.000,00	6	12.000,00
Assicurazione Rc Patrimoniale per struttura Commissariale	4.000,00	48.000,00	6	24.000,00
Locazione sede Genova valori OMI su ufficio di 700 mq	21.000,00	252.000,00	6	126.000,00
Servizio pulizie sede Genova calcolato su ufficio di 700 mq	1.700,00	20.400,00	6	10.200,00
Costo medio annuo energia elettrica e gas sede Genova calcolato su ufficio di 700 mq	1.200,00	14.400,00	6	7.200,00
Vigilanza	3.500,00	42.000,00	6	21.000,00
Spese per servizi vari (tesoreria, finanziari, postali ecc.)	300,00	3.600,00	6	1.800,00
TARI a mq. annuale GE 700mq (11€/m <sup>2</sup> )	641,67	7.700,00	6	3.850,00
SPESE CONDOMINIALI a €50 m <sup>2</sup> Annuali	2.916,67	35.000,00	6	17.500,00
Manutenzione Ordinaria €10,5 m <sup>2</sup> annuale	612,50	7.350,00	6	3.675,00
Noleggio n. 4 posti auto €125 p.a.	500,00	6.000,00	6	3.000,00
Noleggio n. 4 Fiat panda 85 cv 4 x 4 €250/m	1.000,00	12.000,00	6	6.000,00
spese rinnovo licenze informatiche e manutenzione sistemi informativi	1.666,67	20.000,00	6	10.000,00
				1.306.798,44

**Il costo totale previsto del servizio dall' 1.1.2024 ammonta ad € 2.613.596,87 (€ 1.306.798,44 quali oneri spesa corrente di cui alla fase 4° da moltiplicare per n. 2 semestri).**

**A far data dal'1.1.2024 i costi di funzionamento dell'Agencia saranno a carico della tariffa del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani, che confluirà direttamente nel bilancio dell'Agencia secondo i criteri approvati dalla Giunta regionale. Il costo stimato è pari a 2.613.596,87**



Spese varie		1.295,83		1.295,83
				500.000,00
b) alla copertura delle spese <u>di conto capitale</u> come si seguito dettagliate:				
WORKSTATION		1.600,00	40	64.000,00
Monitor		400,00	40	16.000,00
Allestimento sale per videoconferenza (computer, schermo, microfoni)		5.000,00	4	20.000,00
Stampanti		1.600,00	8	12.800,00
Pc portatili		800,00	10	8.000,00
Acquisizione sistemi informatici				220.000,00
Licenze software informatiche + licenza antivirus		535,00	40	21.400,00
Sistema telefonia fissa – Apparati di telecomunicazione				50.568,00
Telefonia mobile		200,00	25	5.000,00
Impianti elettrici				20.000,00
Cassettiere ruote con chiave		110,00	40	4.400,00
Seduta operativa		160,00	40	6.400,00
Mobile contenitore con ante e serratura		470,00	20	9.400,00
Mobile contenitore		225,00	30	6.750,00
Scrivania gamba U, piano metallico cm 160x80x75		210,00	40	8.400,00
Scrivania direzionale vetro laccato con allungo cm 200x210x73		1.586,00	2	3.172,00
Sedia direzionale con gambe in alluminio e ruote gommate		305,00	2	610,00
Tavolo riunioni		1.200,00	4	4.800,00
Sedia ecopelle nera base alluminio		305,00	60	18.300,00
			<b>totale</b>	<b>500.000,00</b>



I suddetti costi sono stati quantificati in analogia ai costi sostenuti per l'istituzione di analoghe Agenzie regionali (vedi Arpal di cui alla L.R. 20/2006. )

**Art. 27**

Detto articolo prevede la disciplina transitoria per l'avvio dell'Agenzia per i rifiuti, che si sviluppa attraverso accordi con le Province e la Città Metropolitana per il trasferimento di risorse umane per l'esercizio delle funzioni dell'Agenzia, a decorrere dal 1 gennaio 2023. Tali risorse sono quantificate in n. 21 unità di personale per un costo annuale totale di 1.002.746,87.

Il costo è stato determinato prendendo in considerazione i parametri stipendiali del contratto collettivo vigente per le Regioni e gli Enti locali. Per i costi di funzionamento dell'anno è prevista una partecipazione da parte del bilancio regionale fino ad euro 300.000,00

**Art. 28**

L'articolo disciplina la figura del Commissario dell'Arliir, che sarà nominato dal Presidente della Giunta entro 30 gg dall'entrata in vigore ed alla legge al fine di procedere agli adempimenti propedeutici all'avviamento di ARLIR. Il costo del Commissario è determinato in analogia al costo del Commissario ad acta, per le funzioni di governo dell'ATO Imperia Ovest del servizio Idrico integrato come stabilito, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della l.r. 14/2019, con decreto del Presidente della Regione Liguria n. 5372/2019. Al medesimo è corrisposto un compenso commisurato proporzionalmente alla durata dell'incarico nel limite massimo dell'80 per cento del trattamento economico spettante ai direttori generali della Giunta regionale, pari quindi ad euro 97.437,67 annui.

Il mandato del Commissario ha una durata di otto mesi nell'anno 2022 e di sei mesi nell'anno 2023.

Per il medesimo articolo è previsto una spesa complessiva di euro 195.000,00 per n. 4 unità di personale di segreteria in posizione di distacco della Regione Liguria, per n. 7 mesi nell'anno 2022 e di n. 6 mesi nell'anno 2023. Il costo è stato determinato prendendo in considerazione i parametri stipendiali del contratto collettivo vigente per le Regioni e gli Enti locali.

I fabbisogni finanziari per l'anno 2023 sono dettagliati come segue:



Ai fini di cui alla copertura del fabbisogno in oggetto i Comuni, nell'ambito del Piano economico finanziario del servizio rifiuti approvato ai fini del Metodo tariffario definito dall'Autorità Arera, attribuiscono alla componente denominata COAI a, inerente la quota di funzionamento degli Enti territorialmente competenti un valore non inferiore ad euro 1,80 per abitante residente, stimabile in circa euro euro 2.717.649,00 determinando un gettito per l'anno 2024 superiore alle previste spese di funzionamento quantificate in euro 2.613.596,87=.

*(compilare le Parti IV e V per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)*

**2.3 IL DISEGNO DI LEGGE COMPORTA ONERI FINANZIARI CHE TROVANO COPERTURA NELLE RISORSE STANZIATE A BILANCIO REGIONALE PER I SEGUENTI ARTICOLI:**

**2.3.1 SE RICORRE LA FATTISPECIE SPECIFICARE PER QUALI ARTICOLI:**

*completare i successivi punti 2.3. 2 - 2.3.3, non occorre compilare le Parti IV e V)*

**2.3.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:**

--

**2.3.3 SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI**

<i>Articolo/comma</i>	<i>Anno n 2022 (in corso) euro</i>	<i>Anno 2023 (n+1) euro</i>	<i>Anno n+2 euro</i>	<i>Oneri a regime (se ricorrenti) euro</i>

**2.3.4 INDICARE DOVE SONO STANZIATE LE RISORSE A BILANCIO REGIONALE COMPLETANDO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:**

**2.4 ALTRE ANNOTAZIONI UTILI ALL'ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DEL DISEGNO DI LEGGE**

-----

**PARTE III**  
**COMPILARE TALE PARTE SOLO NEL CASO IN CUI IL DISEGNO DI LEGGE**  
**ATTRIBUISCA FUNZIONI AD “ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”**

---

**3.1 IL DISEGNO DI LEGGE ATTRIBUISCE FUNZIONI AD “ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE” CON CONSEGUENTI ONERI A CARICO DI QUESTE ULTIME CHE DEVONO TROVARE COPERTURA NEL BILANCIO REGIONALE.**

Nella deliberazione n.08/SEZAUT/2021/INPR del 27 maggio 2021 “Linee di orientamento per le relazioni annuali sulla tipologia delle coperture finanziarie e sulle tecniche di quantificazione degli oneri delle leggi regionali” la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie ha evidenziato che:

*“[...] il principio costituzionale di cui all’art. 81, terzo comma, Cost. non può essere eluso dal legislatore addossando ad enti, rientranti nella così detta finanza pubblica allargata, nuove e maggiori spese, senza indicare i mezzi con cui farvi fronte Tale principio trova attuale collocazione nell’art. 19 della legge n. 196 del 2009, che al primo comma statuisce che : «Le leggi e i provvedimenti che comportano oneri, anche sotto forma di minori entrate, a carico dei bilanci delle amministrazioni pubbliche devono contenere la previsione dell’onere stesso e l’indicazione della copertura finanziaria riferita ai relativi bilanci, annuali e pluriennali»; la disposizione in questione, al secondo comma, prevede, altresì, che «Ai sensi dell’articolo 81, terzo comma, della Costituzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono tenute a indicare la copertura finanziaria alle leggi che prevedano nuovi o maggiori oneri a carico della loro finanza e della finanza di altre amministrazioni pubbliche anche attraverso il conferimento di nuove funzioni o la disciplina delle funzioni ad esse attribuite. A tal fine utilizzano le metodologie di copertura previste dall’articolo 17»”*

Pertanto l’obbligo di copertura finanziaria imposto alle regioni va assolto non solo quando gli oneri sono “a carico” della loro finanza ma anche quando sono a carico “della finanza di altre amministrazioni” in ossequio all’art.81 Cost.. Quindi, nel caso in cui il disegno di legge attribuisca funzioni ad altre pubbliche amministrazioni, con conseguenti oneri a carico di queste ultime, occorre stabilire se la norma è finanziariamente neutra o meno, indicando la quantificazione degli oneri e la relativa copertura finanziaria qualora non lo fosse. *(Selezionare la fattispecie con una crocetta).*

3.1.1  La norma è finanziariamente neutra

*Indicare qui di seguito i dati ed elementi idonei a dimostrare che la norma è finanziariamente neutra:*

---

3.1.2.  La norma non è finanziariamente neutra ARTICOLO (...)

*Nel caso in cui la norma non sia finanziariamente neutra occorre quantificare qui di seguito gli oneri a carico delle altre amministrazioni pubbliche, i dati e i parametri utilizzati per la quantificazione dell’onere finanziario, loro fonti, metodologie di calcolo impiegate e ulteriori elementi utili per valutare l’attendibilità e la congruità della quantificazione e compilare la Parti IV e V:*



INDICARE PER OGNI ARTICOLO RIPORTATO IN TALE PARAGRAFO 3.1.2, I DATI E I PARAMETRI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DELL'ONERE FINANZIARIO, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

***(compilare le Parti IV e V)***



**PARTE IV**  
**QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE, DEGLI ONERI**  
**E MODALITÀ DI COPERTURA**

*(Da compilarsi obbligatoriamente per gli articoli/commi per i quali sono stati selezionati i punti 2.2.1. e 3.1.2.)*

*Nota: vengono indicati nella parte IV e V la quantificazione, sviluppo temporale e modalità di copertura finanziaria degli oneri con le risorse che transitano esclusivamente sul bilancio regionale, per le restanti risorse si rimanda al punto 2.2.2.*

**4.1 ONERI PREVISTI DAL DISEGNO DI LEGGE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate) – tabella A**

ARTICOLO /comma	ALLOCAZIONE RISORSE A BILANCIO <i>(Indicare Titoli/Tipologie delle minori entrate, o Missioni/Programmi di imputazione delle maggiori spese)</i>				QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI <i>(Nuove o maggiori spese /minori entrate)</i>			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE		MINORI ENTRATE		Anno 2022 <i>(euro)</i>	Anno 2023 <i>euro</i>	Anno 2024 <i>euro</i>	ONERI A REGIME <i>(se ricorrenti)</i> euro
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO <i>(spese)</i>	TITOLO <i>(entrata)</i>				
Art. 7 - 27- 28 FONDO DI DOTAZIONE	Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente"	08 "Rifugi"	Titolo 3 "Spese per incremento di attività finanziarie"		500.000,00	0,00	0,00	0,00
ART.7 -27- 28	Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente"	03 "Rifugi"	Titolo 1 "Spese correnti"		500.000,00	0,00	0,00	0,00
ART.7 -27- 28	Missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente"	03 "Rifugi"	Titolo 1 "Spese correnti"		0,00	300.000,00	0,00	0,00
				<i>Totale tabella A</i>		1.000.000,00	300.000,00	0,00





## 4.2 COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI PREVISTI AL PUNTO 4.1 - tabella B

ARTICOLO /comuna	MODALITÀ DI COPERTURA FINANZIARIA (Indicare con una crocetta la modalità di copertura utilizzata e nella parte V compilare le relative informazioni contabili di dettaglio)				COPERTURA FINANZIARIA			
	successivo 5.1 PRELIEVO DA FONDI SPECIALI	successivo 5.2 RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA	successivo 5.3 PREVISIONE DI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE	successivo 5.4 MODIFICA O SOPPRESSIONE DI PARAMETRI CHE REGOLANO L'EVOLUZIONE DELLA SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE DALLA QUALE DERIVANO RISPARMI DI SPESA)	Anno 2022 (in corso) euro	Anno 2023 euro	Anno 2024 euro	COPERTURA A REGIME (euro)
ART.7 -27- 28	X				500.000,00	0,00	0,00	0,00
ART.7 -27- 28		X			500.000,00	300.000,00	0,00	0,00
<b>Totale tabella B</b>					1.000.000,00	300.000,00	0,00	0,00

Saldo Entrata/Spesa da finanziare (Totale tabella A - totale tabella B)	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------	------

**PARTE V**  
**DETTAGLIO DELLA MODALITÀ DI COPERTURA FINANZIARIA UTILIZZATA/e**

- 5.1. PRELIEVO DA FONDI SPECIALI**  
(Restando precluso l'utilizzo di accantonamenti in conto capitale per iniziative di parte corrente)
- Fondo Speciale di parte corrente - Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 3 "Altri Fondi" Titolo 1 "Spese correnti".
- Fondo Speciale di parte capitale - Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 3 "Altri Fondi" Titolo 2 "Spese in conto capitale".
- 5.2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA**  
(Nei limiti della quota parte non ancora impegnata e nel rispetto degli equilibri di bilancio)



**5.2.1** CAPITOLO SULLI QUALE/ INSISTE LA RIDUZIONE: U0000002067 "TRASFERIMENTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE."

DISPONIBILITA' (alla data della sottoscrizione della presente relazione):

Anno 2022 )	euro 3.515.000,00
Anno 2023 )	euro 2.810.000,00
Anno 2024 )	euro 2.810.000,00

**5.2.2** LEGGE DI RIFERIMENTO DEL CAPITOLO SUL QUALE INSISTE LA RIDUZIONE: legge regionale n. 23 del 3 luglio 2007

**5.2.3** MISSIONE: 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell' Ambiente "

**5.2.4** PROGRAMMA: 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

**5.2.5** TITOLO: 2 "Spese in conto capitale" Trattasi di riduzione di spesa in conto capitale

*(NATURA DELLA SPESA CHE SI VA A RIDURRE,  
CORRENTE O IN CONTO CAPITALE)*

**5.2.6** INDICARE LE RAGIONI DEL MANCATO UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE FINALITÀ CUI ERANO ORIGINARIAMENTE DESTINATE SULLA BASE DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE:

Per gli anni 2022 e 2023 la Regione partecipa alle spese dell' Agenzia con finanziamenti rispettivamente di euro 500.000,00 e di euro 300.000,00 allocati al capitolo U0000002067 e da trasferire su capitoli di nuova istituzione tramite riduzione della spesa autorizzata con legge regionale n. 23/2021 per gli interventi rivolti alla raccolta differenziata degli enti locali, in quanto a seguito di una ricognizione effettuata, anche a seguito di rimodulazioni di programmi approvati avanzamento degli interventi precedentemente programmati a valere sulle risorse regionali, anche a seguito di rimodulazioni di programmi approvati in precedenza, è emersa tale disponibilità di risorse per le quali non sussistono obbligazioni giuridiche sottostanti; Tali risorse provengono dal gettito del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi che che è intitolato al capitolo E0000030 "TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - QUOTA VINCOLATA" PCF: E.1.01.01.59.000 "Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perquativa - Imposte e tasse e proventi assimilati

**5.2.7** SI ATTESTA CHE LE RISORSE STANZIATE SUL CAPITOLO/ I DI SPESA SOPRA INDICATO/ I RECANO LA NECESSARIA DISPONIBILITÀ E CHE NON SUSSISTONO PROGRAMMI DI SPESA CHE POSSANO DETERMINARE EX POST LA NECESSITÀ DI DESTINARE ULTERIORI RISORSE AI PROVVEDIMENTI SULLA CUI AUTORIZZAZIONE DI SPESA SI INCIDE.

**5.3.** PREVISIONE DI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE



(Restando in ogni caso esclusa la copertura di nuovi o maggiori oneri di parte corrente attraverso l'utilizzo di entrate in conto capitale)

- 5.3.1. INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA: \_\_\_\_\_
- 5.3.2. INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO: legge n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_
- 5.3.3 ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE:

TITOLO: Titolo X " \_\_\_\_\_ "

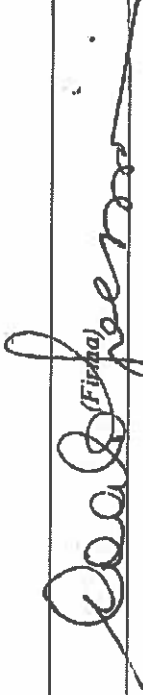
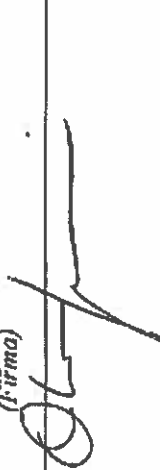
TIPOLOGIA: Tipologia X " \_\_\_\_\_ "

CAPITOLO: U000000XXXX " \_\_\_\_\_ "

- 5.4. MODIFICA O SOPPRESSIONE DI PARAMETRI CHE REGOLANO L'EVOLUZIONE DELLA SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE DALLA QUALE DERIVINO RISPARMI DI SPESA

Elementi che dimostrano l'attendibilità delle previsioni dei risparmi di spesa \_\_\_\_\_

- 5.5. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALL'ANALISI DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEL DISEGNO DI LEGGE

DATA:	
DIRETTORE/VICE DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO	 (Firma)
DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE	 (Firma)

